Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

Osservatorio

Il Ministro e il prefetto

Il putiferio suscitato al Consiglio provinciale e fuori dal dilettantismo professionale del signor Prefetto è giunto alle orecchie dell'on. Segni, Ministro della Pubblica Istruzione, il quale si è ieri mattina recato a visitare i locali del liceo « Righi ». A differenza del signor Prefetto, il Ministro della Pubblica Istruzione — sia lode a lui! — ha voluto rendersi conto personalmente, prima di dare consigli a vanvera, della reale situazione di quel Liceo e, da quanto siamo riusciti a sapere, deve essere rimasto piuttosto colpito dalla serietà del problema.

« Potevate ricordarvi prima e non all'ultimo momento del Liceo Righi! » hanno starnazzato le oche democristiane di Palazzo Valentini. E, infatti, prima dell'amministrazione Sotgiu, entrata in funzione soltanto ai primi del luglio scorso grazie alle mene ostruzionistiche dello stesso signor Prefetto, le questione del « Righi » era stato oggetto del sessennale interessamento dell'amministrazione Finocchiaro Aprile.

« Fate i turni pomeridiani! » ha paternamente consigliato il dott. Antonucci all'amministrazione Sotgiu, che gli chiedeva ora, fallite le trattative per affittare un immobile, la requisizione di Villa Gavriani.

L'on. Segni che — sia lode a lui! — non sputa sentenze ignorando le cause, nel compiere il sopraluogo al liceo « Righi » avrà potuto rendersi conto ieri mattina che i circa duemila studenti delle 55 classi fanno da un pezzo i turni pomeridiani per potersi assicurare un posticino in una delle venti aule disponibili. Dieci classi, inoltre, godono dell'ospitalità del « Tasso » e altre dieci del « Caetani ».

Tutto sta a vedere adesso che cosa succederà. Il Ministro della Pubblica Istruzione, ha visto, ha toccato con mano la situazione del « Righi » e nell'intimo del suo animo è auspicabile si sia trovato di accordo con gli amministratori provinciali, che avevano fatto ricorso all'unica misura che poteva temporaneamente risolvere l'angustia di tanti ragazzi e di tanti genitori.

Che s'abbia di nuovo a riparlare, e in modo concreto, della requisizione di Villa Gavriani? O, nonostante lo interessamento dell'on. Segni, tutto rimarrà come prima?

l'oss.

ROMA VECCHIA ALL'OMBRA DEI PALAZZI PRINCIPESCHI

La miseria dei 22 rioni centrali messa a nudo dal censimento

Quattromila famiglie in duemila grotte e cantine — Mezzo milione di persone in trecentomila vani — Tristi affinità con le borgate

Via Bocca di Leone, nel cuore di Roma

Generalmente, quando si parla della miseria romana, del sovraffollamento delle abitazioni, di condizioni igieniche intollerabili, il pensiero del cittadino si rivolge immediatamente alla periferia, alle baracche costruite in una notte, ai cavernicoli delle Terme di Caracalla, ai *casermoni* dell'I.C.P. stracolmi di famiglie, a quei grossi e piccoli nuclei abitati denominati borgate, i quali, per il loro aspetto, vennero non molto tempo fa definiti dal direttore del quotidiano viennese *Der Abend*, in visita alla nostra città, « un paesaggio tipicamente messicano e unico in Europa ».

Da un iniziale e voluto silenzio che per molti anni ha caratterizzato la stampa di destra si è giunti alla retorica delle borgate o, per dir meglio, alla localizzazione ufficiale della miseria. Tutto ciò, naturalmente, per un preciso fine: in fondo, — dicono i democristiani — le borgate le hanno costruite i fascisti, la situazione della periferia dipende dalla guerra e i cavernicoli non sono romani ma gente in vena di campare a ufo: quali, dunque, le responsabilità dell'amministrazione comunale?

Un simile andazzo sarebbe durato per molto tempo se a sconvolgere sì precise convinzioni non fossero giunti i risultati del censimento generale della popolazione.

Nonostante le cifre date a pezzi e bocconi, i voluti « sorvoli » su certe situazioni angosciose e la ricercata confusione su alcuni dati significativi, le risultanze del censimento chiariscono abbondantemente le generali condizioni dei cittadini, degli alloggi e della miseria.

E' apparso, così, in modo evidente che la miseria romana non alligna, purtroppo, solamente alla periferia ma — come noi andiamo affermando da tempo — anche al centro della città; in quei gloriosi e storici rioni che formano la costante méta delle visite dei turisti.

Per i quattrocentotrentamila abitanti dei ventidue rioni romani, mai una parola è stata pronunciata dal Sindaco, neppure nei suoi programmi ufficiali: quelli, per intenderci, che rimangono solo sulla carta.

Eppure, solo a guardare i dati del censimento, c'era ben più d'un argomento da prendere in seria considerazione. Le 3.939 famiglie, ad esempio, che vivono nelle 2.569 grotte e cantine esistenti al centro della città.

Si tratta in questo caso di romani « puri », molti dei quali, forse, appartenenti alle sette generazioni richieste per esser definiti tali.

E come altrimenti potrebbero definirsi le 1.184 famiglie di Trastevere sistemate in simili ricoveri, le 269 famiglie di Monti, le 175 famiglie di Ponte, le 272 di Borgo, le 687 di Esquilino, le 160 del vecchio Testaccio?

Altra cifra degna non solo di *menzione ma di approfondito* studio, poteva benissimo essere quella concernente i 4.326 vani non occupati che esistono complessivamente nei ventidue rioni.

Oltre quattromila vani vuoti sui 77.700 appartamenti esistenti in tutto il centro sono un dato da meditare e sul quale occorre dedicare un particolare esame, anche perchè dal censimento non risulta quali di essi facciano parte degli alloggi principeschi, quali siano adibiti a musei, quali a pubblici uffici. Quanti, ad esempio, dei 510 vani vuoti di Monti potrebbero essere abitati dalle 269 famiglie ricoverate nelle cantine dello stesso rione? Quanti dei 431 vani vuoti di Campo Marzio potrebbero essere assegnati alle 125 famiglie che abitano gli scantinati della zona? Interrogativi interessanti, questi, che meritano una sollecita risposta; se si considera che le condizioni delle 3.939 famiglie alloggiate in scantinati e sgabuzzini non differiscono di molto da quelle degli abitanti delle baracche e delle borgate: condizioni antigieniche, di sovraffollamento

Ma i nuovi dati statistici non suggeriscono solo queste particolari considerazioni, anche se a questo fondamentale problema dovrebbe essere dedicata ogni cura ed ogni interessamento; altre considerazioni, di indole più generale, possono farsi sul rapporto tra i vani occupati e la popolazione di ogni singolo rione.

I dati, in questo caso, non sono del genere che potrebbe definirsi scandalistico; certe condizioni della vecchia Roma si comprendono a colpo d'occhio: basta guardare il transito nei vicoletti, la gente che esce dai portoni, i panni stesi alle finestre. C'è in tutto questo una atmosfera di superaffollamento che colpisce forse in misura maggiore che nelle borgate.

Un raffronto, del resto, è sufficiente. Ai Parioli 4.674 famiglie vivono in 20.978 vani utili, a Trastevere 12.257 famiglie vivono in 23.771 vani. E questo rapporto non è un caso tipico, eccezionale. A Monti 12.830 famiglie vivono in 8.360 appartamenti, all'Esquilino 17 mila 861 famiglie alloggiano in 11.864 appartamenti. Se poi si fanno i raffronti tra la popolazione presente in ogni rione, la cifra diviene ancor più drammatica. Mentre nei 4.268 appartamenti dei Parioli alloggiano 21.872 persone, nei 7.354 alloggi di Trastevere vivono 51.036 persone; a Monti 47.695 persone vivono in 8.630 alloggi e in Prati — quartiere più nuovo e quindi migliore — 52.567 persone vivono in 10.351 alloggi. L'elenco può continuare con la situazione esistente a Borgo, dove 12 mila persone vivono in 1.991 alloggi, e a Castro Pretorio, dove 30.653, pari a 7.813 famiglie, vivono in 5.566 alloggi.

Se vogliamo, poi, avere un quadro generale della situazione dei ventidue rioni, poche cifre bastano: 77.700 alloggi contro 111.499 famiglie; 292 440 vani contro 430.513 abitanti; 3.939 famiglie abitanti in 2.132 scantinati.

Ecco la Roma vecchia, la Roma turistica; quella che spesso viene citata con il grido di « salviamo il centro », e della quale ci si interessa solo per le demolizioni di palazzetti storici e per il traffico. Il resto è considerato colore da pubblicare su riviste turistiche. Colore provocato da mezzo milione di persone chiuse in trecentomila stanze.

GIACOMO QUARRA

CONTRO LA TRUFFA ELETTORALE

Proteste alla Fatme e al Poligrafico G. C.

Nuovo slancio nel tesseramento e reclutamente al PCI

La protesta dei lavoratori contro la truffa elettorale si è fatta anche ieri sentire nelle fabbriche.

Alla FATME, le maestranze aderenti a tutte le correnti sindacali e a tutti i Partiti politici hanno sospeso il lavoro e votato un ordine del giorno; la cellula della stessa azienda, in risposta all'arbitrario sequestro del manifesto di denuncia della truffa, ha già ritesserato il cento per cento dei suoi membri.

Gli edili del cantiere Santagata di Via Teano hanno interrotto il lavoro per dieci minuti e votato o.d.g. per la Camera e il Senato.

I comunisti, i socialisti e i socialdemocratici del Poligrafico Gino Capponi, nel chiedere il rispetto delle libertà costituzionali, hanno espresso al ministro degli Interni il proprio sdegno per l'irruzione della polizia nella sede del CDS.

I comunisti della Manifattura Tabacchi si sono infine impegnati a completare entro la settimana il tesseramento del 1953 e a indire una campagna di reclutamento fra le maestranze.

POCHI GLI IMPIEGATI NEI MINISTERI

510 mila pensioni giacciono inevase

La Federstatali chiede l'aumento dei fondi per il pagamento delle «ore straordinarie»

Rendendosi interprete delle esigenze improrogabili dei pensionati dello Stato che ancora attendono la riliquidazione degli assegni, disposta dalla legge 212 dell'aprile scorso, la Federazione provinciale degli statali ha sollecitato il Ministro del Tesoro, on. Pella, a stanziare fondi straordinari per dotare le amministrazioni dei mezzi necessari a portare a compimento nel più breve tempo possibile le operazioni di pagamento.

Risulta, infatti, che presso ciascuna delle varie amministrazioni dello Stato sono giacenti dalle 6 mila alle 50.000 pratiche, mentre il pagamento degli arretrati maturati procede con estrema lentezza a causa della mancanza dei fondi necessari al pagamento delle ore straordinarie che debbono essere effettuate per lo svolgimento del lavoro.

Nella sua richiesta, la Federstatali ha posto in risalto la necessità che l'intervento del Ministero del Tesoro si verifichi in tempo utile per assicurare il pagamento degli arretrati *prima delle feste* natalizie. Come è noto, infatti, si è calcolato che il numero dei pensionati dei vari ministeri che attendono la riliquidazione ascende a circa 510 mila.

Un cenciaiolo rinviene il cadavere d'una neonata

Avvolto in un foglio di carta da imballaggio, è stato rinvenuto ieri mattina, sul greto del Tevere, il cadaverino di una neonata. La bambina, nata viva, è stata soppressa — secondo quanto è risultato dalle prime indagini — dopo uno o due giorni dalla nascita, sembra mediante soffocamento. Non si esclude però che la povera piccola sia stata abbandonata ancora in vita e sia quindi morta per assideramento. Il macabro involucro è stato rinvenuto, verso le ore 10,30 di ieri mattina, all'Isola Tiberina, sotto il muraglione, dal cenciaiolo Francesco Pierantonelli, il quale perlustrava il greto in cerca di stracci da vendere.

Agitazione all'ATAC per 46 licenziamenti

Sulla base della più completa unità, si sta sviluppando all'A.T.A.C. una ferma azione di protesta del personale contro la decisione della Direzione aziendale di licenziare 46 manovali terrazzieri, facenti parte di alcune squadre-binari, assunti tempo addietro con contratto a termine.

La Commissione Interna, rilevando come nulla giustifichi il provvedimento minacciato in quanto gli effettivi sono inferiori alle esigenze del servizio, ha convocato immediatamente la assemblea generale del personale per concordare l'azione da svilluppare al fine di impedire il licenziamento dei 46 operai. Nel corso dell'assemblea — che si è svolta alla Sezione Vie e Lavori di Portonaccio — il personale dell'ATAC ha pertanto votato un ordine del giorno per denunciare l'assurdità del provvedimento ed invitare la Direzione a revocarlo. I lavoratori dell'ATAC, costretti ogni giorno ad effettuare straordinari per un complesso di migliaia e migliaia di ore, non possono accettare che tanti loro compagni vengano gettati sul lastrico, coscienti che da questo deriverebbe, inoltre, una intensificazione dello sfruttamento del lavoro degli operai delle squadre-binari rimaste in servizio.

L'aumento della contingenza ai lavoranti parrucchieri

Nella giornata di ieri, fra la Associazione proprietari ed il sindacato dei lavoratori parrucchieri per signora è stato raggiunto l'accordo per l'aumento della indennità di contingenza.

L'accordo, che costituisce la vittoriosa conclusione della lunga agitazione che i lavoratori hanno condotto sotto la guida del loro sindacato unitario, stabilisce che l'indennità venga corrisposta con decorrenza dal 1° ottobre u. s.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15. — Ore 8: Oratio, Boll. met., Orch. d'Archi — 11,30: Mus. sinf. — 12,15: Orch. Nicoli — 13: Prev. del tempo — 13,15: Album Musicale — 14,15-14,30: Teatro e Cinema — 15,45: Premio ciclistico del Mediterraneo — 17,15: Storia della musica — 18,45: Folies Bergeres — 18,30: Orgaro da Teatro Lotto — 19. Mus. ritmo-melodica — 20: Mus. leggera — 20,30: Parliamoci chiaro, radiosport — 21: La pesca dei mostri — 21,05: Il ciclope di Euripide — 21,45: De Falla: Concerto — 22: Medaglioni musicali — 23: Canzoni in voga — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18 — Ore 9,30: Canzone Napoletana — 13: Orchestra Frama — 13,30: Grandi cantanti, piccole melodie — 14: Galleria del sorriso, mus. leggera — 14,30: Ghirlanda tropicale — 15,15: Ritmi di America — 16: Orch. Savina — 16,30: Novelle — 16,45: Ecco il valzer — 17,30: Ballate con noi — 18,45: Canzoni — 19: Romanzo sceneggiato — 19,30: Scintillio di Otoni — 20,30: La pesca dei mostri — 21,05: Arcispettacolo — 21,30: Il mondo è uno spettacolo 22: Partita senza carte — 22,30: Angeli e otto strumenti — 23: Superjetto — 23,15: Orch. Ferrari — 24: Bezzi e il suo quartetto — 0,30: Orch. Cartigliano - Lodi. Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Conc. — 21: Il Novecento letterario — 21,30: Conc. sinf. dir. da N.no Ennezzo.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi sabato 15 novembre (320-16): S. Leopoldo. Il sole si leva alle 7,23 e tramonta alle 16,52.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 16, femmine 33; nati morti 2; morti maschi 20, femmine 19. Matrimoni 19.

— Bollettino meteorologico: Temperature di ieri 3,1-12,3. Si prevede nuvolosità anche intensa e piogge sparse. Temperatura quasi stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « La locandiera » all'Eliseo; « Madre Coraggio » ai Satiri.

— Cinema: « Tomahawk » all'Alhambra, « Il cappotto » all'Appio, Bologna, Bruncaccio, Delle Vittorie, Fogliano, Palestrina e Savoia; « Morte di un commesso viaggiatore » al Capitol; « Fanfan la Tulipe » al Del Vascello e Parioli; « Garù Garù » al Fontana e Reale; « Signori in carrozza » al Nuovo.

Conferenze e assemblee

— Dante Alighieri: Oggi alle 18 la signora Lola Lorme terrà, in P. Firenze 27, una conferenza sul tema: « La *fortuna* di Goldoni in Italia e all'estero ».

— Olimpiadi della gioventù: Domani alle 10,30, nella sala della mostra corporale (Galleria d'arte moderna), avrà luogo un dibattito sul tema: « Esperienze architettoniche in Italia e nell'ultimo dopoguerra ». Il dibattito sarà aperto dall'ing. Nino D. Cagco

Circoli del cinema

— Domani alle 19,30 al Rialto, « Atalante » di J. Vigo. Iscrizioni in via Ufici del Vicario 49, dalle 18 alle 20 dei giorni feriali.

Nozze d'oro

— Il signor *Paris Pozzi*, pensionato delle FF. SS. e la sua gentile consorte, signora Maria, celebrano felicemente, quest'oggi, attorniati dai figli e da futuri 4 nipoti, il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. Giungano loro le nostre congratulazioni!

CONVOCAZIONI ANPPIA

I PERSEGUITATI POLITICI di Latino Metronio, questa sera alle 20 in via Satrico 16, interverrà un rappresentante della Federazione.

OGGI al CAPITOL
"PRIMA" DI UNO SPETTACOLO ECCEZIONALE
Un avvenimento artistico nella stagione cinematografica.
MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE
con
FREDRIC MARCH
premio per la migliore interpretazione maschile alla XIII Mostra di Venezia
MILDRED DUNNOCK · KEVIN Mc CARTHY
CAMERON MITCHELL · HOWARD SMITH
tratto dal lavoro teatrale di
ARTHUR MILLER
IL CUI SUCCESSO SENZA PRECEDENTI NEL SECOLO XX, È CONSACRATO DA: 800 SERE DI REPLICHE A BROADWAY; TRADUZIONE IN 25 LINGUE
PREMI: "PULITZER PRIZE" "DRAMA CRITICS" "CIRCLE AWARD" "DONALSON GOLD MEDAL" "FRONT PAGE AWARD" "ANTOINETTE PERRY AWARD"
prod. STANLEY KRAMER
regia LASLO BENEDEK
COLUMBIA
CEIAD
Per i primi tre giorni sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

OGGI al Cinema
SPLENDORE
Ritorna un grande film Metro-Goldwyn-Mayer
CAPITANI CORAGGIOSI
con
SPENCER TRACY
MICKEY ROONEY · Lionel BARRYMORE
Melvyn DOUGLAS · Freddie BARTHOLOMEW
Diretto da VICTOR FLEMING
Metro-Goldwyn-Mayer
Per i primi 5 giorni di programmazione sono sospese le tessere e i biglietti di favore

TAPPETI DI LANA DI COTONE DI COCCO DELLE MIGLIORI FABBRICHE ITALIANE
PER INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI SCONTO EFFETTIVO 20%
ALESSI & C. di ALBERTO ALESSI
P. Parlamento 8 - TEL. 60822

OGGI « Prima » d'eccezione al
Supercinema e Galleria
Più bella di BETSABEA — Più affascinante di CLEOPATRA

Per i primi 4 giorni di programmazione non sono valide le tessere e i biglietti omaggio

Denunciato l'ex Faraone perchè non paga un debito

Non ha saldato l'acquisto del più piccolo orologio del mondo del valore di 425 mila franchi

Non c'è più nessun rispetto per i re, specialmente se spodestati! Nel suo « Buen retiro » di Santa Marinella, l'ex sovrano d'Egitto Faruk si è visto recapitare in questi giorni una citazione giudiziaria. Una gioielleria parigina, infatti, ha iniziato un'azione legale contro di lui, per esigere il pagamento di un saldo di 340 mila franchi (oltre mezzo milione di lire), debito contratto per acquistare il « più piccolo orologio del mondo ». Faruk lo comperò il 16 giugno scorso, quando non era stato ancora messo alla porta dal generale Naghib.

Il prezzo originale dell'orologio era di 425 mila franchi, di cui 85 mila furono versati all'atto dell'acquisto. Ma poco tempo dopo la consegna dell'oggetto, scoppiarono i profondi rivolgimenti politici che provocarono una notevole modificazione nella vita di Faruk. L'ex sovrano — afferma la gioielleria — ne approfittò immediatamente per sottrarsi ai suoi impegni: cioè, per dirla più esplicitamente, per non pagare.

Dopo aver inviato ripetutamente il « conto » a Capri e a S. Marinella, i gioiellieri parigini si sono infine decisi a rivolgersi al tribunale civile del Dipartimento della Senna per promuovere una vertenza giudiziaria contro Faruk.

Domani tre comizi sul congresso dei popoli

Domani si svolgeranno tre comizi sul Congresso dei popoli per la pace. Alle ore 10,30 l'on. Tedesco e l'avv. Paparazzo parleranno a Torpignattara e al Quarticciolo; alle 16 l'avv. Balsastro parlerà a Collina Fidia.

Le conferenze per il Mese dell'amicizia con l'URSS

Oggi al circolo « Majakovski », di Trionfale, alle ore 22 il dott. Pietrocola parlerà sul tema: « La politica di pace dell'URSS e l'interesse nazionale italiano ». Seguirà la proiezione di un film. Alla stessa ora, al Circolo Valmelaina, D'Amico parlerà su « Il V piano quinquennale ».

Per il Convegno di informazione sulla vita del bimbo nell'URSS che si terrà a Perugia, le prenotazioni per la permanenza nella città si accetteranno fino al 18 novembre in via XX settembre 3

L'odierno dibattito sulla delinquenza minorile

Alle 17 di oggi, a Palazzo Marignoli, nel salone della Stampa Romana, avrà luogo il convegno promosso dal Sindacato dei Cronisti romani, sul grave problema della delinquenza minorile

L'iniziativa del Convegno, come è noto, ha riscosso il consenso e l'adesione di numerose personalità d'ogni campo.

L'accesso alla sala dove si svolgerà il dibattito è libero a tutti.

— **Abbonamenti all'Opera.** Dal giorno 18 inizio degli abbonamenti per la stagione lirica 1952-53. Orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18. Festivi dalle 10 alle 13 (tel. 461.755)

La Chiesa d'Ognissanti svaligiata dal sagrestano

Durante la notte tra l'1 e il 2 scorsi, nella sacrestia della chiesa di Ognissanti, in Via Appia Nuova 224, fu consumato un furto di oggetti preziosi. Il parroco, don Silvio Ferretti, denunciò alla polizia che erano stati asportati anelli, braccialetti ed altro.

Una settimana fa, nel Comune di Vasto, in Abruzzo, fu fermato il 19enne Alberto Fingo, sorpreso nell'atto di porre in vendita numerosi oggetti d'oro, di provenienza sospetta, in quanto si trattava di « ex voto ». La polizia di Vasto ne informò la Questura romana, che fece tradurre a Roma il Fingo.

Gli oggetti di cui il Fingo era in possesso, mostrati a don Ferretti, furono da questi riconosciuti per quelli sottratti alla sua parrocchia. Si trattava di 18 catenine d'oro, 9 braccialetti, numerose paia di orecchini, spille e anelli d'oro tempestati di pietre preziose, fra i quali un anello episcopale di grande valore, e tredici lunghe catene d'oro. La refurtiva, naturalmente, supera di gran lunga il valore che gli attribuì lo sbadato sacerdote.

Il Fingo, messo alle strette, ha confessato di aver ricevuto gli oggetti dal sacrestano Emilio Benvenuto Marini, di 55 anni, ideatore, organizzatore e autore materiale del furto.

Un bambino ustionato dall'acqua bollente

Il piccolo Antonino Italiano, di 13 mesi, domiciliato in Via del IV Miglio 12, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale San Giovanni per ustioni alle braccia e al collo, fortunatamente non gravi. Lo zio Gerardo Frisina ha dichiarato che, verso le ore 18,30, il nipotino è rimasto ustionato da un po' di acqua bollente, che gli è rovesciata addosso.

CONTRO GLI AUMENTI E LA VENDITA DEGLI ALLOGGI

Centinaia di inquilini ed esercenti manifestano sotto la sede dell'ICP

L'intervento della polizia — Un grave comunicato del presidente Bagnera

Centinaia di inquilini ed esercenti dell'Istituto case popolari hanno ieri manifestato la loro indignazione contro l'operato antidemocratico dei dirigenti di Via Tordinona dinanzi all'ingresso della sede « protetta » da un ingente spiegamento di forze di polizia e carabinieri. Nel frattempo, una delegazione di dirigenti dell'Associazione inquilini delle case popolari, capeggiata da Nino Franchellucci e dal dott. Lino Quartucci si era recata nella sede della Presidenza con l'intento di incontrarsi con l'ing. Bagnera, Presidente dell'Istituto. A Garbatelle, Quarticciolo, Trionfale e in molte borgate, intanto, tutti gli esercenti che occupano locali dell'ICP abbassavano le saracinesche in segno di protesta contro gli aumenti dei fitti.

La manifestazione di V. Tordinona non ha dato luogo ad incidenti di particolare rilievo, se si eccettua l'inspiegabile, consueto schieramento della polizia, la quale, con evoluzioni delle camionette e le solite minacce ha tentato invano di intimidire le centinaia di manifestanti.

Confermando ancora una volta la sua posizione antidemocratica nei confronti degli inquilini (fuga dinanzi al colloquio chiesto dagli interessati, dilazioni, promesse a vuoto) l'ing. Bagnera non ha ricevuto la delegazione, la quale ha invece avuto un colloquio con l'ing. Piacentini, direttore dell'Istituto.

All'ing. Piacentini, il quale si dichiarava incompetente a prendere qualsiasi impegno, Franchellucci e Quartucci hanno presentato di nuovo le richieste degli inquilini e degli esercenti, che si condensano nei seguenti punti: 1) discutere tra avvocati delle due parti la legittimità degli aumenti dei fitti e degli altri balzelli imposti dall'Istituto; 2) continuazione delle trattative con gli inquilini, come da impegno dell'ing. Bagnera il quale aveva promesso la ripresa dei colloqui al suo ritorno dal congresso di Trieste degli ICP (un mese e mezzo fa!); 3) discutere in un secondo tempo con i rappresentanti degli inquilini di ogni borgata per tener conto delle situazioni particolari; 4) discutere lo scottante e attualissimo problema della vendita degli alloggi dell'ICP.

Su quest'ultima questione, mentre Piacentini non si dichiarava in grado di dare spiegazioni, come del resto sugli altri tre punti, l'Istituto ha diramato in serata un comunicato, il cui contenuto non farà che esasperare vieppiù gli inquilini direttamente interessati. In esso, infatti, si precisa che « non si tratta nel caso in parola (la vendita di cui si parla in questi giorni — N.d.R.) di cessione di alloggi a riscatto, ma di una normale operazione di vendita effettuata dall'Istituto, in base alla facoltà concessagli dalla legge (quale? — N.d.R.), allo scopo di procacciarsi fondi da destinare alla costruzione di alloggi ».

Il che, se da una parte conferma il proposito dell'Istituto di porre in vendita a tutti i costi abitazioni che la gran parte degli attuali inquilini non possono acquistare, dall'altra rivela chiaramente il proposito di non tenere conto assolutamente, per chi volesse comprare l'appartamento, delle somme erogate mensilmente dall'inquilinato. Senza contare che l'ICP si ostina a ricercare fra i propri inquilini i mezzi per realizzare gli scopi per i quali è sorto, non facendo invece ricorso alla richiesta di maggiori stanziamenti governativi.

Ma Bagnera non vuole assolutamente essere amico dei suoi amministrati, perchè oltre a queste cose il Presidente sa fare anche dell'altro: insultarli in un cosiddetto congresso delle attività romane (indetto dal Comitato civico, amico del Bagnera) e fare in modo che ai rappresentanti degli inquilini intervenuti per discutere serenamente, sia negata la parola

Scompare una "Giardinetta„ carica di stufette elettriche

Ieri sera alle ore 19, in Via Pietro Cavallini, ladri rimasti sconosciuti hanno rubato un'auto « Topolino-Giardinetta » tipo B, targata Roma 131422, lasciata momentaneamente incustodita. L'auto, che è di proprietà del commerciante in articoli elettrici compagno Ezio Zerenghi, era carica di stufe elettriche.

Un campionario di posate e ceramiche, per un valore di 25 mila lire, è stato sottratto dall'auto del commerciante Gino Conti, mentre una cassa contenente spazzole, smalti per unghie e altra merce del genere per 130 mila lire, è stata rubata dall'auto del rappresentante Mario Apolloni.

Un furto è stato pure consumato ieri notte nel negozio di generi alimentari di Mario Monti, in Via Tor Sapienza 63,. I ladri hanno fatto un bottino di oltre trecentomila lire, tra formaggi, salumi, cioccolato, profumi, saponette, dentifrici e altri generi. Vittima di un borseggio è rimasta la signora Vittoria Lorenzoni, la quale, sul « 52 », è stata alleggerita della somma di 30 mila lire in contanti e di un libretto di risparmio per 1 milione e 100 mila lire

Convocazioni di Partito

AUTOFERROTRAMVIERI: Comit. di coll.ne comp. Ad CD Sud Fiumicino, Tecnica. Centro dei Comit. e fatti di affari Frascineri in Fed. - P. S. Indirizzo della Valle di Diana: alle ore 16

FINANZIARI. Comit. di coll.ne comp. Ad CD Sud Fiumicino, Tecnica. Centro dei Comit. e fatti di affari Frascineri in Fed. - P. S. Indirizzo della Valle di Diana: alle ore 16

RIUNIONI SINDACALI

PENSIONATI: Tutti i segretari di categoria e sede, domani alle 11, Sez. S. Basilio: assemblea gen. domenica 16 ore 16.

COMM. FEMMINILE: Le respons. delle comm. femminili di tutte le categorie lunedì alle 17,30 alla C.d.L. Uff. Organizzazione.

L'attesissimo capolavoro di ANDRE CAYATTE

SIAMO TUTTI ASSASSINI

MARCEL MOULOUDJI · CLAUDE LAYDU · RAYMOND PELLEGRIN · AMEDEO NAZZARI · YVONNE SANSON

PRODUZIONE JOLLY FILM LABOR FILM e U G C
Distribuzione DCA

ENORME SUCCESSO al BARBERINI e METROPOLITAN

DATA L'ECCEZIONALITA' DELLO SPETTACOLO, NEI PRIMI CINQUE GIORNI NON SONO VALIDE LE TESSERE E LE ENTRATE DI FAVORE